



## CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE DISABILITA', ANZIANI E TUTELE**

**ATTO N. DEL 911**

**Torino, 20/12/2022**

### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Carlotta SALERNO
Paolo CHIAVARINO	Jacopo ROSATELLI
Chiara FOGLIETTA	Rosanna PURCHIA
Paolo MAZZOLENI	Giovanna PENTENERO
Gabriella NARDELLI	Francesco TRESSO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

**OGGETTO:** MODALITA' OPERATIVE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DELLE PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE. PERIODO 01/01/2023 - 30/06/2023.

La Città di Torino, con la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2005 (mecc. 2005 05648/019) ha adottato un nuovo modello per l'erogazione delle prestazioni domiciliari, e nel corso degli anni, attraverso successive modifiche ed integrazioni, ha recepito le diverse indicazioni nazionali e regionali in materia.

Con deliberazione Giunta Comunale del 27 febbraio 2015 (mecc. 2015 00787/019), dichiarata immediatamente eseguibile, in accordo con le Aziende Sanitarie cittadine, è stato approvato il documento in cui vengono definite le modalità operative per garantire, fino al 31 maggio 2015, la continuità delle prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti residenti a Torino.

Nelle more dell'adozione da parte della Regione Piemonte dei provvedimenti di revisione del

sistema di gestione delle prestazioni socio sanitarie, la scadenza degli accordi sopra citati è stata successivamente differita negli anni, da ultimo fino al 31 dicembre 2022 con deliberazione della Giunta Comunale n° 260 del 20 aprile 2022.

Con il D.P.C.M. del 21 novembre 2019 è stato approvato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, che “costituisce l’atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al Fondo per le non autosufficienze e individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale”.

Con la D.G.R. 3-2257 del 13 novembre 2020 la Regione Piemonte ha provveduto ad approvare le proprie disposizioni attuative, demandando ad ulteriori provvedimenti da emanarsi entro 180 giorni la definizione, tra gli altri, delle modalità di rendicontazione dei fondi, di monitoraggio dell’andamento delle prestazioni erogate e delle graduatorie di accesso, dei criteri di omogeneità nell’erogazione delle prestazioni, ovvero di ogni ulteriore intervento che si rendesse necessario.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale 25/2021 del 25 gennaio 2021 di approvazione del D.U.P. 2021-2023, la Città ha recepito la suddetta D.G.R. 3 -2257 che, nel normare l’utilizzo dei fondi sociali, richiamava le finalità istitutive del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza specificando che le risorse “sono destinate alla realizzazione di prestazioni, interventi e servizi assistenziali nell’ambito dell’offerta integrata di servizi socio-sanitari in favore di persone non-autosufficienti”, prevedendo altresì:

- di “avviare un processo concertativo finalizzato a garantire la reale fruizione dei livelli essenziali previsti a tutti i cittadini che ne hanno diritto”, richiesta peraltro avanzata dall’ANCI, dalle rappresentanze delle associazioni e dalle organizzazioni sindacali;
- di giungere alla “definizione di una Convenzione Quadro tra le Aziende sanitarie e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, quale riferimento unico per tutta la Regione”, per la redazione della quale la Città aveva già assicurato la collaborazione dei suoi tecnici;
- che i beneficiari di prestazioni domiciliari che, sulla base della precedente normativa regionale, già usufruiscono di prestazioni più favorevoli, “mantengono la prestazione con gli stessi valori economici fino al permanere in vita del fruitore, ovvero fino alla modifica consensuale della prestazione erogata”.

A seguito del recepimento della citata D.G.R. 3-2257 la Città, con la Deliberazione della Giunta Comunale n°397/2021 del 13 maggio 2021, ha inoltre provveduto alla revisione dei massimali al fine di consentire sia le nuove attivazioni, fermo restando l’attuale ripartizione tra quote di rispettiva competenza nelle more della definizione dell’offerta socio-sanitaria integrata, sia la citata facoltà dei cittadini già beneficiari di interventi di optare tra il mantenimento del valore del Progetto Assistenziale Individualizzato in corso oppure l’accesso alle prestazioni previste dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza, così come declinato dalla Regione Piemonte.

Da giugno 2021 la Città di Torino e l’Azienda Sanitaria Città di Torino hanno pertanto dato attuazione alla D.G.R. 3-2257, integrando il vigente accordo sulle cure domiciliari in lungo assistenza con le nuove disposizioni, ed adottando a riguardo lo specifico protocollo di natura organizzativa e finanziaria (all. 1) approvato con la stessa D.G.C. 397/2021, che ha previsto che la Città di Torino rimborsi all’ASL Città di Torino la maggior spesa relativa alla quota sociale dei PAI 2022, riferita al Fondo per la Non Autosufficienza e derivante dall’applicazione del nuovo regime, a fronte di una rendicontazione congiunta da perfezionarsi entro il 28.2.2023 al fine dell’iscrizione del relativo credito nel bilancio consuntivo dell’ASL Città di Torino. Relativamente al differimento dell’accordo di cui al presente provvedimento, si rende pertanto opportuno prevedere, di concerto con l’ASL, un monitoraggio della spesa al termine del primo semestre 2023.

Peraltro, il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza (PNNA), relativo al triennio 2022-2024 nel testo definitivo allegato alla proposta di Decreto approvata nel Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2022, reca uno schema-tipo di accordo e prevede che esso sia adottato dal livello regionale con un provvedimento che può coordinarlo con altri strumenti regionali già attivi in materia. L'accordo è stipulato al livello del singolo ambito territoriale sociale dal Presidente del Comitato/Conferenza di ambito e dal Direttore generale dell'azienda sanitaria territoriale.

Inoltre, la Regione Piemonte con D.G.R. 22-5599 del 12 settembre 2022 ha recepito l'Intesa (151/CSR del 4 agosto 2021) tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome sul documento "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari", demandando alla Direzione Sanità e Welfare l'adozione dei provvedimenti necessari per le procedure di autorizzazione e accreditamento, nonché la definizione del tariffario regionale a seguito degli esiti della Commissione nazionale prevista dall'Intesa sopra citata e gli eventuali aggiornamenti tecnici dei documenti approvati con la D.G.R. sopra richiamata.

Stante la necessità di garantire la continuità assistenziale nell'erogazione dei servizi domiciliari a favore delle persone in condizioni di non autosufficienza, nelle more dell'adozione da parte dell'Amministrazione Regionale del Piemonte dei provvedimenti di revisione del sistema delle cure domiciliari, occorre confermare il sistema vigente fino al 30 giugno 2023, nelle more delle disposizioni regionali che consentano di attuare il previsto accreditamento nel rispetto dei nuovi requisiti, ed anche in considerazione dell'opportunità di realizzare le differenti attività di cure domiciliari in un sistema di servizi a filiera che consenta la continuità della presa in carico della persona non autosufficiente.

Considerato inoltre che, in ottemperanza a quanto previsto con la deliberazione di Giunta Comunale n. 260 del 20 aprile 2022 sono state avviate le due prestazioni sperimentali - Assistente familiare tramite Fornitore accreditato e Matching per la ricerca dell'Assistente Familiare - con decorrenza dal mese di novembre 2022, risulta opportuno confermare la prosecuzione di tale sperimentazione per tutto il periodo del differimento fino al 30 giugno 2023.

Sempre in materia vanno altresì richiamati gli obiettivi previsti dal P.N.R.R.:

- Missione 5, per quanto riguarda rispettivamente il sub-investimento 1.1.3 che prevede interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale ed il sub-investimento 1.2 che prevede di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari: le azioni sono da realizzare mediante il collegamento alla rete dei servizi sociali e sociosanitari dell'ambito territoriale sociale (ATS) costituito dalla Città di Torino;
- Missione 6, per quanto riguarda il rafforzamento e la valorizzazione dell'assistenza territoriale mediante il potenziamento delle cure domiciliari, l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale, lo sviluppo di equipe multiprofessionali, indicando le Case di Comunità quali luoghi dove lavorare in modalità integrata per la progettazione ed erogazione dei servizi al cittadino.

Si ritiene pertanto opportuno istituire un tavolo tecnico interistituzionale con l'Azienda Sanitaria Locale, indicando per la Città di Torino la partecipazione delle Divisioni del Dipartimento Servizi Sociali, Socio sanitari e Abitativi competenti per materia, per l'elaborazione di una proposta di nuovo accordo relativo all'integrazione socio sanitaria in materia di cure domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti anziane, disabili e minori, alla luce delle intercorse ed aggiornate normative e delle azioni da realizzarsi per il PNRR.

La proposta sperimentale, da elaborarsi entro il 30 aprile 2023, farà riferimento al modello del

budget di salute e di comunità, così come definito all'art.12 del citato PNNA 2022-2024, nell'ottica di continuare ad assicurare un livello adeguato di cura e assistenza alle persone non autosufficienti e quale modalità attuativa dei progetti individualizzati già previsti nella D.G.R. del 23 dicembre 2003 n. 51 - 11389 All. B punto 4. In tal modo potrà essere garantita efficacia e personalizzazione per i progetti di vita indipendente delle persone con disabilità previsti dal PNNR Missione 5 inv. 1.2, in alternativa alla residenzialità ordinaria.

La spesa prevista a garanzia della continuità degli interventi in atto e per l'attivazione dei nuovi interventi, in attuazione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza così come declinato dalla Regione Piemonte, e per il rimborso all'Azienda Sanitaria Locale della maggior spesa relativa alla quota sociale dei PAI derivanti dall'applicazione del nuovo regime, ammonta a Euro 6.805.000,00 per il periodo 1 gennaio 2023 - 30 giugno 2023 .

Detta spesa sarà finanziata come segue:

- Euro 6.705.000,00 finanziato con fondi comunali;
- Euro 100.000,00 con finanziamento Inps progetto HCP già accertato (acc. 276/2023).

Si precisa che la somma di Euro 6.805.000,00 è già stata parzialmente impegnata, per Euro 3.000.000,00 con determinazione dirigenziale n. 5305 del 31/10/2022 (imp. n. 3200/2023) e per Euro 500.000,00 con determinazione dirigenziale n. 5304 del 31/10/2022 (imp. n. 3212/2023).

Occorre dare immediata esecutività al presente provvedimento per assicurare la continuità delle cure domiciliari socio-sanitarie in essere e consentire l'attivazione di quelle che si rendessero necessarie per le persone non autosufficienti anziane ed adulte o minori con disabilità.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, dettate dalla Circolare del 19 dicembre 2012 prot. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128) (**all. 2**).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- o favorevole sulla regolarità tecnica;
- o favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare il differimento al 30 giugno 2023 della scadenza dell'Accordo siglato in data 27 febbraio 2015 tra il Comune di Torino e le A.S.L. cittadine, ora unica A.S.L. "Città di Torino", in cui vengono definite le modalità operative per garantire la continuità delle cure domiciliari per

persone non autosufficienti residenti a Torino secondo lo schema allegato (**all. 3**) facente parte integrante del presente provvedimento, fatta salva l'adozione di provvedimenti nazionali, nonché regionali in attuazione della D.G.R. 22-5599 del 12 settembre 2022 ;

2. di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, in analogia con quanto previsto dall'art. 57, comma 2, lett. c) del Codice dei Contratti, nelle more di ulteriori indicazioni regionali in materia, il differimento al 30 giugno 2023 della scadenza dell'Accordo vigente con i fornitori accreditati di prestazioni domiciliari sociali e sanitarie di cui alla Sezione C dell'Albo Fornitori individuati con determinazione dirigenziale del 26 maggio 2011 (mecc. 2011 03151/019) e la prosecuzione delle prestazioni sperimentali relative all'Assistente familiare tramite fornitore ed al matching per l'Assistente familiare;
3. di confermare la vigenza nel medesimo periodo dell'avviso per la qualificazione delle Agenzie per il Lavoro e del relativo elenco definito con determinazione n. 461/DOM del 25 ottobre 2011 e sue eventuali successive modificazioni ed integrazioni;
4. di prevedere di concerto con l'ASL un monitoraggio della spesa al termine del primo semestre 2023;
5. di approvare l'istituzione di un tavolo tecnico interistituzionale con l'Azienda Sanitaria Locale, indicando per la Città di Torino la partecipazione delle Divisioni del Dipartimento Servizi Sociali, Socio sanitari e Abitativi competenti per materia, per l'elaborazione, entro il 30 aprile 2023, di una proposta di nuovo accordo relativo all'integrazione socio sanitaria in materia di cure domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti anziane, disabili e minori, alla luce delle intercorse ed aggiornate normative e delle azioni da realizzarsi per il PNRR, comprensiva degli elementi / strumenti informatici di monitoraggio e di verifica ;
6. di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali gli atti conseguenti ed i relativi impegni di spesa necessari, nei limiti degli stanziamenti approvati;
7. di dichiarare, per le motivazioni espresse in premessa ed attesa l'urgenza del presente provvedimento per garantire la continuità assistenziale, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORE  
Jacopo Rosatelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Paola Chironna

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-911-2022-All\_1-All\_1\_Protocollo\_operativo\_domiciliarità\_firmato.pdf 
2. DEL-911-2022-All\_2-all2\_vie.pdf 
3. DEL-911-2022-All\_3-  
All.3\_Protocollo\_intesa\_\_Città\_di\_Torino\_e\_ASL\_domiciliarità\_gennaio\_giugno\_2023.pdf 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento